

ISTRUZIONI PER LA POSA A SPINA DI PESCE DEL PARQUET PREFINITO A TRIPLO STRATO BALTIC WOOD

PRIMA DI INIZIARE LA POSA DEL PAVIMENTO LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE ISTRUZIONE!
IL MANCATO RISPETTO DELLE INDICAZIONI COMPORTERÀ LA PERDITA DELLA GARANZIA!

L'INSTALLATORE/POSATORE È L'ULTIMA PERSONA ADDETTA AL CONTROLLO QUALITÀ E NON DEVE ESEGUIRE LA POSA DI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI O ALTRE CARATTERISTICHE CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI RECLAMO DA PARTE DELL'INVESTORE.
LA GARANZIA DEL PRODUTTORE PERDERÀ LA VALIDITÀ IN CASO DI POSA DI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI.

I prodotti dedicati per il montaggio a spina di pesce sono destinati per la posa mediante incollaggio al sottofondo.

Prima dell'installazione, il parquet prefinito a tre strati deve essere conservato in posizione orizzontale, in un ambiente asciutto, in piano, nelle confezioni originali e nelle condizioni specificate. (Fig. 1)

La posa dei parquet negli edifici nuovi deve essere effettuata obbligatoriamente dopo l'ultimazione di tutti i lavori di finitura. Gli ambienti interessati devono essere prosciugati in modo adeguato, conformemente alle condizioni climatiche.

Il mantenersi di condizioni climatiche limite per un periodo di tempo prolungato o il superamento rispetto a quelle raccomandate, sia durante la posa, che l'utilizzo del pavimento; possono portare a deformazioni - flessione trasversale, tale fenomeno costituisce una normale reazione del legno.

Sottofondo

Il parquet prefinito a tre strati deve essere posato su un sottofondo di calcestruzzo o anidrite, o sottofondi in legno o materiali a base di legno. Il sottofondo deve essere piano, liscio, asciutto e non friabile. Le irregolarità del pavimento non possono superare i valori previsti dalle norme applicabili. (Fig. 2)

Prima di effettuare la posa del parquet prefinito a triplo strato, misurare e documentare l'umidità del sottofondo: Valori limite previsti:

- per sottofondi in calcestruzzo < 2% CM;
- per pavimenti in calcestruzzo con riscaldamento a pavimento <1,8% CM;
- per sottofondi a base di anidrite < 0,5% CM;
- (CM = presenza di umidità misurata mediante il metodo al carburo di calcio).
- per sottofondi in legno < 10% RH (Fig. 3)

Il sottofondo deve soddisfare i seguenti requisiti di resistenza meccanica:

- resistenza a strappo min. 1,5 MPa
- resistenza a compressione min. 25 - 30 MPa
- resistenza al taglio min. 3,5 MPa

Riscaldamento a pavimento

Il parquet prefinito a triplo strato è adatto per la posa sul riscaldamento a pavimento, a condizione che vengano rispettate le seguenti regole:

- La temperatura massima della superficie del pavimento non può superare i 27°C (Fig. 4)
- Il riscaldamento a pavimento deve essere dotato di un sistema di incremento graduale della temperatura.
- La struttura del materiale del sottofondo deve consentire una distribuzione uniforme del calore.
- È vietata la posa su sottofondi provvisti solo parzialmente di un sistema di riscaldamento a pavimento. (Fig. 5, 6)
- Il sottofondo con il sistema di riscaldamento deve essere riscaldato, tale processo deve essere documentato (il verbale di riscaldamento è disponibile sul sito del produttore del parquet). (Fig. 7)

Durante la posa nel periodo di accensione del riscaldamento, non è consentito l'utilizzo dell'impianto. Il riscaldamento deve essere spento almeno 4 ore prima dell'inizio previsto dei lavori di posa.

Attenzione!

Per la posa sul riscaldamento a pavimento non è consentito utilizzare parquet prefinito a tre strati con strato esterno in faggio, acero, jatobá, rovere rosso, badi e tali. Il mancato rispetto di tale condizione comporterà il decadimento della garanzia.

POSA

A seconda delle naturali oscillazioni dell'umidità del parquet in legno e per via del basso indice di umidità dell'ambiente, non è possibile prevenire la comparsa di fessure fra i listoni del parquet, nonostante il loro incollaggio. La presenza di questo fenomeno nel parquet prefinito non costituisce un difetto.

Utensili e materiali ausiliari (Fig. 8, 9)

Regole generali.

In considerazione del fatto che nelle confezioni contrassegnate sono presenti listoni per la spina destra e sinistra, prima di iniziare i lavori di posa è necessario suddividere questi ultimi in due gruppi. Quest'operazione consentirà di accelerare significativamente la posa. (Fig. 10, 11)

- Si consiglia di iniziare la posa dall'angolo sinistro della parete parallela rispetto alla porta d'ingresso all'ambiente.

- mantenere una distanza minima di 10 mm fra i bordi esterni del pavimento e gli elementi edili (pareti, porte, soglie, tubazioni ecc.) per 6 metri lineari di pavimento. Superata tale lunghezza, aumentare la fessura di dilatazione di 1,5 mm per ogni metro lineare supplementare. (Fig. 12, 13)

- Nel caso di pavimenti di superficie superiore a 100 m² e/o 10 m lineari di lunghezza/larghezza, se ne consiglia la suddivisione in aree minori, e la fessura così sorta deve essere coperta con un listello.

- Nel caso in cui il pavimento copra più ambienti, si consiglia di dividerlo in prossimità dei vani delle porte.

In casi particolari le limitazioni in termini di superficie sono determinate dal metraggio, dalla configurazione del pavimento, nonché dal sistema di incollaggio impiegato in funzione dell'elasticità (la valutazione deve essere effettuata da parte dell'installatore).

Attenzione!

Nelle confezioni contrassegnate possono essere presenti listelli di lunghezza inferiore fino a 30 mm (fino al 1,5% del lotto). Questo materiale deve essere utilizzato per integrare la fila/per la disposizione lungo le pareti.

Posa

Senza colla sul sottofondo.

- Posizionare il primo listone (spina destra) con l'incastro femmina rivolto verso la parete (lato lungo e lato corto). Fra il listone e la parete inserire dei cunei distanziatori per determinare la fessura di dilatazione. (Fig. 14)
- Qualora la parete risulti irregolare, tracciare sul listone della prima fila la linea di taglio e ritagliarlo in modo adeguato. (Fig. 15)
- al bordo dell'altra parete accostare un secondo (2) listone (spina sinistra) e collegare il lato corto di quest'ultimo al lato lungo del primo listone (1). Fissare un angolo di 90° e la fessura di dilatazione dalle pareti. (Fig. 16)
- Qualora la parete risulti irregolare, tracciare sul listone la linea di taglio e ritagliarlo.
- Una volta levigate le superfici, rimuovere i listoni, applicare la colla sul sottofondo e distribuirli in modo uniforme. Posizionare nuovamente i listoni così preparati, ricordando di lasciare la fessura di dilatazione ed applicare un carico su di essi, in modo che costituiscano una base stabile per la posa dei listoni successivi.

Ricordai Il tipo di utensili necessari dipende dall'adesivo e deve sempre essere specificato dal produttore dell'adesivo. I sistemi di adesivi inoltre sono caratterizzati da differenti tempi utili, pertanto si raccomanda di non stendere in una sola volta eccessive quantità di colla sul sottofondo.

- sull'altro lato del primo listone accostare un altro listone a spina destra ed inserirlo nel profilo, successivamente collegare il lato corto del listone con il lato lungo del listone n. 2. Utilizzando il blocco di battuta, livellare le fessure. (Fig. 17, 18)
- sul lato lungo del secondo listone accostare un altro listone a spina sinistra ed inserirlo nel profilo, successivamente collegare il lato corto del listone con il lato lungo del listone n. 3. Utilizzando il blocco di battuta, livellare le fessure. (Fig. 19, 20)
- continuare la posa dei listoni successivi fino a raggiungere la parete opposta (Fig. 21). Posare le file esterne.

Nella fase di taglio degli elementi finali ricordare di lasciare la fessura di dilatazione necessaria.

- una volta terminata la posa non caricare al massimo il pavimento fino all'indurimento dei giunti adesivi - vedi raccomandazioni del produttore dell'adesivo.

Battiscopa e lavori di finitura

Fissare il battiscopa sulla parete, non fissare quest'ultimo sul pavimento. (Fig. 22)

Manutenzione e cura. Azioni preventive

- Utilizzare gli appositi zerbini per eliminare la sabbia e la sporcizia dalle calzature (Fig. 23)
 - Applicare gli appositi feltrini protettivi per pavimenti in legno sotto le gambe delle sedie e dei mobili, posizionare dei tappetini salvapavimento sotto le rotelle delle sedie (Fig. 24)
 - L'acqua versata deve essere rimossa immediatamente.
 - Il pavimento non può essere posato in locali quali bagni. (Fig. 25)
- Pulizia e cura**
- I pavimenti laccati devono essere puliti utilizzando detergenti per PAVIMENTI LACCATI DELLA LINEA BALTIC PROTECT SYSTEM, seguendo rigorosamente le istruzioni per l'uso di questi detergenti, riportate sulle etichette.
 - I pavimenti oliati devono essere puliti utilizzando detergenti per PAVIMENTI OLIATI DELLA LINEA BALTIC PROTECT SYSTEM, seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto. (Fig. 26)

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web www.balticwood.pl

Per eventuali osservazioni, si prega di contattare il rivenditore o il produttore direttamente all'indirizzo e-mail: info@balticwood.pl

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche.

ИНСТРУКЦИЯ ПО УКЛАДКЕ ТРЕХСЛОЙНОЙ ПАРКЕТНОЙ ДОСКИ BALTIC WOOD ЕЛКОЙ

ДО НАЧАЛА УКЛАДКИ НЕОБХОДИМО ВНИМАТЕЛЬНО ОЗНАКОМИТЬСЯ С НАСТОЯЩЕЙ ИНСТРУКЦИЕЙ.
НЕСОБЛЮЖДЕНИЕ РЕКОМЕНДАЦИЙ ВЛЕЧЕТ ЗА СОБОЙ АННУЛИРОВАНИЕ ГАРАНТИИ.

УКЛАДЧИК ПОЛОВ ОСУЩЕСТВЛЯЕТ ОКОНЧАТЕЛЬНЫЙ КОНТРОЛЬ КАЧЕСТВА И НЕ ДОЛЖЕН УКЛАДЫВАТЬ ДОСКИ С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ЛИБО С ДРУГИМИ НЕСОТВЕТСТВИЯМИ ПО КАЧЕСТВУ, КОТОРЫЕ МОГУТ БЫТЬ НЕ ПРИНЯТЫ ИНВЕСТОРОМ. ГАРАНТИЯ ПРОИЗВОДИТЕЛЯ НЕ БУДЕТ ДЕЙСТВОВАТЬ В СЛУЧАЕ УКЛАДКИ ДОСОК С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ.

Доски, предназначенные для раскладки в елку, укладываются путем приклеивания к основанию.

Паркетную доску до укладки следует хранить в горизонтальном положении, в сухом месте, на ровной поверхности, в фабрично закрытых упаковках и в определенных климатических условиях (рисунок 1).

В новостроенных объектах укладка пола выполняется в конце, после завершения отделочных работ. Помещения должны быть высушены до требуемых климатических условий.

Предельные климатические условия, действующие в течение длительного времени или превышенные по отношению к рекомендуемым – как во время монтажа, так и эксплуатации пола – могут вызвать поперечную деформацию, что является естественной реакцией древесины.

Основание
укладывать на бетонные, ангидритовые основания или основания из древесины и ее производных.
Основание должно быть ровным, плоским, сухим и не крошащимся. Неровность пола не может превышать допустимых норм (рисунок 2).

До начала укладки трехслойной паркетной доски необходимо проверить и внести в документацию уровень влажности основания. Предельные значения:

- для бетонных оснований < 2% CM;
- для бетонных оснований с подогревом < 1,8% CM;
- для ангидрита < 0,5% CM;
- (CM = содержание влажности, измеряемое с использованием карбида).
- для деревянных оснований < 10% RH (рисунок 3)

Основание должно соответствовать требованиям по механической стойкости:

- прочность на отрыв не менее 1,5 МПа,
- прочность на сжатие не менее 25-30 МПа,
- прочность при сдвиге не менее 3,5 МПа.

Напольное отопление

Трехслойная паркетная доска может быть уложена на напольном отоплении, при условии соблюдения приведенных ниже условий:

- максимальная температура поверхности пола составляет 27°C (рисунок 4)
- при электрической системе напольного отопления должна существовать возможность плавного роста температуры
- конструкция основания материала должна равномерно распределять тепло
- запрещен монтаж на основание, которое только частично оснащено на основание отоплением (рисунок 5, 6)
- необходимо произвести прогрев основания напольным отоплением и оформить протокол (протокол прогрева доступен на сайте производителя паркетной доски). (рисунок 7)

В случае монтажа во время отопительного сезона работа системы запрещается. Отопление должно быть отключено, по крайней мере, за 4 часа до планируемого начала работ.

Внимание!

На напольное отопление запрещается укладывать паркетную доску, верхний слой которой составляет бук, клен, ятоба, красный дуб, бад и тали. В противном случае гарантия будет считаться недействительной.

МОНТАЖ

В зависимости от натуральных колебаний влажности деревянного пола, а также в связи с низкой влажностью воздуха – необходимо избежать появления щелей между паркетными досками. Наличие щелей в трехслойном деревянном полу не является дефектом.

Инструменты и вспомогательные материалы (рисунок 8, 9)

Общие принципы.

Ввиду того, что в обозначенных пачках могут встречаться материал с т.н. левым и правым гребнем, до начала монтажа следует разделить его на две группы. Это значительно ускорит дальнейшую работу. (рисунок 10, 11)

- Рекомендуется начать монтаж с левого угла стены, противоположной к входной двери в помещение.
- необходимо оставить минимум 10 мм зазор между внешними краями пола и элемен-

тами сооружения (стены, двери, пороги, трубы и т.п.) для 6 погонных метров пола. При превышении этой длины рекомендуется увеличить расширительный шов на 1,5 мм на каждый дополнительный погонный метр (рисунок 12, 13).

- полы, площадь которых превышает 120 м² и/или 10 м погонных метров по длине/ширине, следует разделить, расширительный шов закрыть планкой.

- если пол охватывает несколько помещений, рекомендуется разделить его в дверном проеме.
В отдельных случаях на ограничение площади влияет метраж и система пола, а также используемые клеевые системы, из-за гибкости (оценивается укладчиком).

Внимание!

В обозначенных пачках могут иметься доски, короче до 30 мм в количестве 1,5% от партии. Этот материал следует использовать для дополнения ряда/узора вдоль стен.

Укладка

Без клея на основание.

- Первая доска (правый гребень) должна быть уложена пазом (длинный и короткий бок) в сторону помещения. Между доской и стеной следует поместить дистанционные клинья, устанавливая расширительный слой. (рисунок 14)
- Если стена неровная, следует нарисовать точный контур стены на первом ряду досок и отрезать паркетную доску по отмеченному контуру стены. (рисунок 15)
- к краю второй стены придвинуть вторую (2) доску (левый гребень) и присоединить ее короткую сторону ко второй стороне первой доски (1). Установить угол 90° и расширительный шов от стен (рисунок 16).
- Если стена неровная, следует нарисовать точный контур стены на доске и отрезать паркетную доску по отмеченному контуру стены.
- После выравнивания плоскостей нанести клей на основание и равномерно распределить. Повторно установить ранее подоготовленные доски, помня о расширительных швах и придавать их так, чтобы были прочной базой для следующих досок.

Помните! Вид используемых инструментов зависит от клеевой системы и должен быть всегда определен производителем системы. Клеевые системы имеют также разное открытое время, поэтому не следует наносить на основание слишком большое количество клея одновременно.

- к более длинному краю первой доски следует приложить следующую доску с правым гребнем и вдавить ее в профиль, а затем соединить ее короткий край с длинным доски № 2. Используя молоток, устранить щели (рисунок 17, 18).

- к более длинному краю второй доски следует приложить следующую доску с левым гребнем и вдавить ее в профиль, а затем соединить ее короткий край с длинным доски № 3. Используя молоток, устранить щели (рисунок 19, 20).

- продолжать укладку следующих досок до противоположной стены (рисунок 21). Приложить внешние ряды. Отрезая конечные элементы, следует помнить о требуемых расширительном шве.
- после завершения монтажа не поддавать пол максимальным нагрузкам до момента застывания клеевого соединения
- согласно рекомендаций производителя клея.

Планик и отделочные работы

Прикрепить планки к стене, никогда не к уложенному полу. (рисунок 22)

Консервация и уход. Профилактические действия

- Необходимо использовать соответствующие коврики с целью удаления песка и других загрязнений с обуви (рисунок 23).
- Следует применять предохранительные подкладки для деревянных полов, приклеиваемые под ножки стульев и мебели, а также применять коврики под колеса стульев. (рисунок 24)
- Разлитую воду следует немедленно вытереть.
- Пол не может укладываться в помещениях типа ванная комната. (рисунок 25)

Чистка и уход

- Для ухода за лакированными полами рекомендуется использование средств по уходу за ЛАКИРОВАННЫМИ ПОЛАМИ ЛИНИИ BALTIC PROTECT SYSTEM, при их использовании требуется четко соблюдать инструкцию по их применению, содержащуюся на этикетках.
- Полы, покрытые маслом, требуют обработки средствами по уходу за ПОЛАМИ, ПОКРЫТЫМИ МАСЛОМ, соблюдая инструкцию по их применению, содержащуюся на этикетках продукта. (рисунок 26)

Подробная инструкция по уходу доступна также на сайте www.balticwood.pl.

В случае каких-либо замечаний, свяжитесь с продавцом или непосредственно с производителем по адресу электронной почты: info@balticwood.pl

Производитель оставляет за собой право вносить изменения в настоящую инструкцию.



WZÓR JODEŁKI HERRINGBONE PATTERN УЗОР ЁЛКА MOTIF À BÂTONS ROMPUS PARQUET A LA SPINA DI PESCE FISCHGRÄTMUSTER

WZÓR JODEŁKI HERRINGBONE PATTERN УЗОР ЁЛКА MOTIF À BÂTONS ROMPUS PARQUET A LA SPINA DI PESCE FISCHGRÄTMUSTER



RU

- Трехслойный деревянный пол
- Однополосная доска
- Отделка поверхности ЭКО-маслом или матовым лаком
- Модная, брашированная поверхность
- Тонкая, четырехсторонняя микрофаска

- Общая толщина доски 14 мм
- Верхний слой для восстановления толщиной около 3,5 мм
- Возможность обновления поверхности до 3-и раз
- Замок шип-паз
- Многолетняя гарантия: детали в гарантиином талоне

FR

- Le parquet de 3 couches en bois
- Modèle en 1-lame
- La finition huilée ECO ou vernie mat
- La surface brossée, très tendance
- Micro chanfrein délicat de chaque côté
- L'épaisseur totale de 14 mm

- Couche de bois à renovation – environ 3,5 mm
- La possibilité de rénovation de la surface s'élève à 3 fois
- Le système d'installation: rainure et languette
- Garantie à long terme. Détails dans la carte de garantie

IT

- Pavimento di legno a tre strati
- Modello di tavola a 1 trip
- Rivestimento con olio ECO o la vernice opaca
- Moderna superficie spazzolata
- Delicata bisellatura su tutti i lati
- Spessore della tavola 14 mm

- Legno di strato per la ristrutturazione di circa 3,5 mm
- Superficie rinnovabile fino a 3 volte
- Montaggio linguetta-chiavetta
- Garantie pérenne: détails dans la carte de garantie

DE

- Dreischichtparkett
- Brettmuster 1-Stab-Diele
- Oberflächenbearbeitung mit ECO-Öl oder mit Mattlack
- Populäre, gebürstete Oberfläche
- Feine Mikrofase an jeder Dielseite
- Dielenstärke: 14 mm

- Holzschicht zur Renovierung: ca. 3,5 mm
- Die Oberfläche kann 3-mal renoviert werden
- Montage mit Nut- und Feder-Verbindung
- Langjährige Garantie: Details in der Garantiekarte

PL

- Podłoga trójwarstwowa
- Wzór deski 1-rzędowej
- Pokrycie olejem ECO lub lakierem matowym
- Modna, szczotkowana powierzchnia
- Delikatna mikrofaza na każdym boku

- Grubość deski 14 mm
- Warstwa drewna do renowacji ok. 3,5 mm
- Możliwość renowacji powierzchni aż do 3 razy
- Montaż pióro-wpust
- Wieloletnia gwarancja: szczegóły w Karcie Gwarancyjnej

EN

- Three-layer hardwood floor
- 1-strip board pattern
- ECO oil or matt varnish finish
- Fashionable, brushed surface
- Delicate microbevel on each side
- 14 mm thick board

- Renovatable wood layer – approx. 3.5 mm
- Surface renovatable up to 3 times
- Tongue-and-groove installation
- Long-term warranty. Details in the warranty card

Zaprezentowane cechy dotyczą wybranych produktów.
The presented features apply to selected products.



Zaprezentowane cechy dotyczą wybranych produktów.
The presented features apply to selected products.

PL

INSTRUKCJA UKŁADANIA PODŁOGI TRÓJWARSTWOWEJ BALTIC WOOD NA WZÓR JODELKI

Należy uważnie przeczytać poniższą instrukcję przed przystąpieniem do montażu! Nieprzestrzeganie zaleceń zawartych w niniejszej instrukcji spowoduje utratę gwarancji!

Instalator/wykonawca jest ostatnim kontrolerem jakości i nie powinien układać desek z widocznymi wadami lub innymi problemami jakościowymi, które mogą zostać odrzucone przez inwestora. Gwarancja producenta traci ważność jeżeli zostaną ułożone deski z widocznymi wadami.

Produkty dedykowane do montażu na wzór Jodełki przeznaczone są do instalacji poprzez klejenie do podłoża.

Przed instalacją podłoga trójwarstwowa musi być przechowywana w pozycji poziomej w suchym miejscu, na równym podłożu w fabrycznie zamkniętym opakowaniu i w określonych warunkach. (Szkieł 1)

W nowych obiektach podłogi należy montować po zakończeniu pozostałych prac wykończeniowych. Pomiесzczacіa muszą być osuszone do wymaganych warunków klimatycznych.

Warunki klimatyczne graniczne występujące w dłuższym okresie czasu lub przekroczenia względem zalecanych – zarówno w trakcie montażu jak i użytkowania podłogi, mogą prowadzić do deformacji poprzecznej, co jest naturalną reakcją drewna.

Podłoże
Podłoga trójwarstwowa powinna być układana na podłożu betonowym, anhydrytowym bądź podłożach drewnianych i drewnopodobnych. Podłoże musi być równe, płaskie, suche i nie kruzące się. Nierówności podłogi nie mogą przekraczać dopuszczalnych norm. (Szkieł 2)

Przed przystąpieniem do układania podłogi trójwarstwowej, należy zmierzyć i udokumentować wilgotność podłoża. Wartości graniczne to:
- dla podłoży betonowych < 2% CM;
- dla podłoży betonowych z ogrzewaniem podłogowym < 1,8% CM;
- dla anhydrytu < 0,5% CM;
(CM = zawartość wilgoci mierzona wg metody karbidowej).
- dla podłoży drewnianych < 10% RH (Szkieł 3)

Podłoże musi spełniać również wymagania co do odporności mechanicznej:
- wytrzymałość na odrywanie min 1,5 MPa
- wytrzymałość na ściskanie min 25 - 30 MPa
- wytrzymałość na ścinanie min 3,5 MPa

Ogrzewanie podłogowe
Podłoga trójwarstwowa jest przystosowana do montażu na ogrzewaniu podłogowym z zastrzeżeniem warunków podanych poniżej.
- maksymalna temperatura powierzchni podłogi to 27°C (Szkieł 4)
- ogrzewanie elektryczne musi posiadać system stopniowego przystroju temperatury
- konstrukcja podłoża materiału musi umożliwiać równomiernie rozprzowanie ciepła
- zabroniony jest montaż na podłożu, które tylko w części wyposażone jest w ogrzewanie podłogowe. (Szkieł 5, 6)
- podłoże z systemem grzewczym musi zostać wygrzewane, a proces udokumentowany (protokół wygrzewania dostępny jest na stronie internetowej producenta parkietu) (Szkieł 7)

W trakcie montażu w okresie grzewczym praca systemu nie jest dozwolona. Ogrzewanie powinno być wylączone na min 4h przed planowaną rozpoczęciem prac.

Uwaga!
Do montażu na ogrzewaniu podłogowym nie wolno stosować podłogi trójwarstwowej z wierzchnią warstwą buk, klon, jatoeba, dąb czerwony, badi oraz tali. Takie stosowanie powoduje utratę praw gwarancyjnych.

MONTAŻ
W zależności od naturalnych wahań wilgotności podłogi drewnianej oraz ze względu na niską wilgotność powietrza, niezmierzony jest uniknięcie powstawania szczelin między deskami parkietowymi, nawet pomimo ich klejenia. Występowanie szczelin w podłodze z desek parkietowych nie jest wadą.

Narzędzia i materiały pomocnicze (Szkieł 8, 9)

Ogólne zasady.
Z uwagi na fakt że w oznaczonych pakietach znajduje się materiał z tzw. lewym i prawym piórem, należy przed rozpoczęciem montażu poseregować go na dwie grupy. Przypiszemy to znacznie kolejne prace. (Szkieł 10, 11)
- Zaleca się rozpoczęcie montażu od lewego narożnika ściany przeciwnieległej względem drzwi wejściowych do pomieszczenia.
- zachować min. 10 mm odstęp między zewnętrznymi krawędziami podłogi, a elementami budowlą (ściany, drzwi, progi, rury itp.) dla 6m bieżących podłogi. Powyżej tej długości zwiększyć dyktację o 1,5 mm na każdy dodatkowy metr bieżący. (Szkieł 12, 13)
- podłogi, których powierzchnia przekracza 100 m² i/lub 10 m bieżących na długości/szerokości, zaleca się rozdzielić a szczelną dyktacyjną zakry listwą.
- jeśli podłoga obejmuje kilka pomieszczeń, zaleca się ją rozdzielić w otworach drzwiowych. W poszczególnych przypadkach ograniczenia co do powierzchni determinuje metraż i układ podłogi oraz stosowane systemy klejowe ze względu na elastyczność (do oceny przez instalatora).

Uwaga!
W oznaczonych pakietach mogą występować deski skracane do 30 mm (do 1,5% partii). Materiał ten należy wykorzystać na uzupełnienie rzędu/wzoru wzdłuż ścian.

Instalacja
Bez kleju na podłożu.
- Pierwszą deskę (prawe pióro) przyłóż wpuštěm (długi i krótki bok) do ściany. Pomiędzy deskę i ścianę włóż kliny montażowe ustalając szczerlinę dyktacyjną. (Szkieł 14)
- Gdy ściana nie jest równa, odrysuj linię krzywizny na desce pierwszej i dotnij ją. (Szkieł 15)
- do krawędzi drugiej ściany dosuń drugą (2) deskę (lewe pióro i) dołącz jej krótki bok do 90° gódnego boku deski pierwszej (1). Ustaw ką 90° i dyktację od ścian. (Szkieł 16)
- Gdy ściana nie jest równa, odrysuj linię krzywizny na desce i dotnij ją.
- Po wyrównaniu płaszczyzny, zdemontuj deski, nałóż klej na podłoże i rozprzować równomiernie. Ustaw ponownie przygotowane wcześniej deski pamiętając o dyktacjach i dołącz je aby były stabilną bazą do montażu kolejnych. (Szkieł 2)

Pamiętaj! Rodzaj stosowanych narzędzi zależy jest od systemu klejowego i powinien być zawsze określony przez producenta systemu. Systemy klejowe mają również różne czasy otwarte, więc nie należy rozprowadzać na podłożu zbyt dużej ilości kleju jednorazowo.
- do długiego boku pierwszej deski dosuń kolejną z lewym piórem i wcisnij w profil, a następnie połącz jej krótki bok z długim deski nr 3. Używając dobijaka zniweluj szczeliny. (Szkieł 17, 18)
- do długiego boku drugiej deski dosuń kolejną z lewym piórem i wcisnij w profil, a następnie połącz jej krótki bok z długim deski nr 3. Używając dobijaka zniweluj szczeliny. (Szkieł 19, 20)
- kontynuuj układanie kolejnych desek aż do przeciwnieległej ściany (Szkieł 21). Dołóż wewnętrzne rzędy. Docinając końcówce elementy pamiętaj o wymaganej dyktacji.
- po zakończeniu montażu nie obciążaj maksymalnie podłogi do czasu utwardzenia spoiny klejowej – wg zaleceń producenta kleju.

Listwy i prace wykończeniowe
Przynoć listwy do ściany, nigdy do ułożonej podłogi. (Szkieł 22)

Konserwacja i pielęgnacja. Działania zapobiegawcze
- Stosuj odpowiednie wycieraczki w celu usunięcia piasku i innych zabrudzeń z obuwia (Szkieł 23)
- Stosuj podkładki ochronne dedykowane do podłóg drewnianych pod nogi krzesel i mebli oraz maty pod kółka krzesel. (Szkieł 24)
- Rozlana wodę natychmiast zetrzeć.
- Podłoga nie może być instalowana w pomieszczeniach typu łazienki (Szkieł 25)

Czyszczenie i pielęgnacja
- Podłogi lakierowane należy pielęgnować środkami dla PODŁÓG LAKIEROWANYCH LINII BALTIC PROTECT SYSTEM, postępując ściśle wg instrukcji stosowania tych środków umieszczonych na etykietach.
- Podłogi olejane należy pielęgnować środkami dla PODŁÓG OLEJONYCH LINII BALTIC PROTECT SYSTEM, postępując wg zasad opisanych na etykiecie produktu. (Szkieł 26)

Szczegółowa instrukcja pielęgnacji dostępna jest również na stronie internetowej www.balticwood.pl.

W przypadku jakichkolwiek uwag skontaktuj się ze sprzedawcą lub bezpośrednio producentem pod adresem e-mail: info@balticwood.pl

Producent zastrzega sobie prawo do wprowadzania zmian.

EN

INSTALLATION INSTRUCTIONS FOR A BALTIC WOOD PANEL PARQUET IN THE HERRINGBONE PATTERN

BEFORE YOU BEGIN THE INSTALLATION OF THE FLOOR, YOU ARE WELL-ADVISED TO READ THESE INSTRUCTIONS CAREFULLY! NON-COMPLIANCE WITH THE RECOMMENDATIONS WILL MAKE THE GUARANTEE VOID!

THE INSTALLER/CONTRACTOR IS THE ULTIMATE QUALITY INSPECTOR AND SHOULD NOT INSTALL THE BOARDS BEARING VISIBLE DEFECTS OR OTHER QUALITY PROBLEMS, WHICH MIGHT BE REJECTED BY THE INVESTOR. THE MANUFACTURER'S GUARANTEE WILL BECOME VOID IF ANY DEFECTIVE BOARDS ARE INSTALLED.

Products dedicated for installation in the herringbone pattern are intended for glue-down installation.

Prior to the installation, the panel parquet must be stored in a horizontal position in a dry place and on a level ground in the original sealed packaging and under certain conditions. (Figure 1)

In newly-erected buildings the installation of the floor must be performed as the last finish job. The rooms must be dried off to meet the required climatic conditions.

In the event of borderline climatic conditions lasting for a longer period of time or the recommended ones being exceeded, both during the installation and use of the floor, may lead to the occurrence of crosswise curvature, which is a natural reaction of wood.

Subfloor
The panel parquet should be installed on a concrete, anhydrite or wooden and wood-like subfloor.
The subfloor should be even, flat and dry, and should not crumble. The unevenness of the floor must not exceed acceptable standards. (Figure 2)

Before the panel parquet installation is begun, the subfloor humidity must be checked and documented. The limit values are as follows:
- for concrete subfloors < 2% CM;
- for concrete subfloors with floor heating < 1.8% CM;
- for anhydrite < 0.5% CM;
(CM = carbide method of humidity measure);
- for wooden subfloors < 10% RH (Figure 3)

The subfloor must also comply with the following strength parameters:
- shearing strength min. 1.5 MPa,
- compression strength min. 25 - 30 Mpa,
- tearing strength min. 3.5 MPa.

Floor heating
The panel parquet is suited for installation over floor heating subject to the conditions listed below.
- The maximum temperature of the floor surface must not exceed 27°C. (Figure 4)
- The electrical heating system must feature a gradual temperature increase system.
- The subfloor construction must provide an even spread of heat.
- Installation over a subfloor which is only partially fitted with floor heating is forbidden. (Figure 5, 6)
- A subfloor with a heating system must be warmed up and the process must be documented (protocol of heating is available on the manufacturer's website). (Figure 7)

When installing during the heating period, the operation of the system is forbidden. The heating should be switched off at least 4 hours before the scheduled beginning of the work.

Caution!
The panel parquet whose top layers are made of beech, maple, jatoba, northern red oak, badi or tali cannot be installed over floor heating, otherwise the guarantee will be made void.

INSTALLATION
Depending on the natural fluctuation of the wooden floor humidity, and because of low air humidity, it is impossible to avoid the emergence of gaps between parquet boards, even though they are glued. The emergence of gaps in the parquet board flooring is not considered a flaw.

Tools and accessories (Figure 8, 9)

General principles.
Regarding the fact that the packages include the material with the so called left and right tongue, they should be divided into two groups before the installation is begun. This will speed up the subsequent work. (Figure 10, 11)

- It is recommended that the installation begins at the left corner of the wall opposite the entrance door.
- You should keep a minimum gap of 10 mm between the outer floor edges and fixed building elements (walls, doors, thresholds, pipes etc.) for flooring measuring 6 linear metres. If the floor is longer, increase the expansion gap by 1.5 mm per each additional linear metre of floor. (Figure 12, 13)
- Divide floors whose surface is larger than 100 m² and/or 10 linear metres in length/width with an expansion gap. Cover the gap with a wood strip.
- If the floor extends into several rooms, divide it at the doorways.
In individual cases the surface will be determined by the floor area and layout as well as by the adhesive systems used because of the flexibility (to be judged by the installer).

Note!
Marked packages may include boards which are shortened down to 30 mm (up to 1.5% of the batch). The material should be used for completing the row/pattern along the walls.

Installation
Without adhesive on the subfloor.
- Place the first board (right tongue) with the groove (long and short side) facing the wall. Put the installation wedges setting the expansion gap. (Figure 14)
- If the wall is uneven, draw the curvature line on the first row board and cut it accordingly. (Figure 15)
- Move the second board (2) (left tongue) towards the edge of the second wall and join its short side to the long side of the first board (1). Set a 90° angle and an expansion gap from the wall. (Figure 16)
- If the wall is uneven, draw the curvature line on the board and cut it accordingly.
- Having levelled off the surfaces, disassemble the boards, apply the adhesive on the sub-floor and spread it evenly. Keeping the expansion gaps, place the previously prepared boards and weigh them down to make a solid base for installation of the following ones.

Note! The types of tools used depend on the adhesive system adopted and should always be specified by the manufacturer. Adhesive systems also feature different open times so you should not apply too much adhesive on the subfloor at one time.
- Move another board with the right-hand tongue to the long edge of the first one and push it into the profile. Then join the short edge with the long edge of the second board. Use the tapping block to remove any gaps. (Figure 17, 18)
- Move another board with the left-hand tongue to the long edge of the second one and push it into the profile. Then join the short edge with the long edge of the third board. Use the tapping block to remove the gaps. (Figure 19, 20)
- Continue placing subsequent boards until you reach the opposite wall (Figure 21). Add external rows.

Bear in mind the required expansion gap while cutting the closing elements.
- After the installation is finished do not weigh down the floor fully until the adhesive is set – according to the manufacturer's recommendations.
Skirting boards and finishing jobs
Fix the skirting board to the wall, never to the installed floor. (Figure 22)

Cleaning and care. Precautionary measures.
- Use proper doormats in order to remove sand and other dirt from the shoes. (Figure 23)
- Use protective chair and furniture leg caps designed for wooden floors, as well as mats under chair castors. (Figure 24)
- Accidentally spilt water must be immediately wiped up.
- The floor must not be installed in bathrooms or any rooms performing a similar function. (Figure 25)

Cleaning and care
- Varnished floors should be cared for using the VARNISHED FLOOR LINE agents from the BALTIC PROTECT SYSTEM, in strict accordance with the instructions to be found on the labels.
- Oiled floors should be cared for using the OILED FLOOR LINE agents from the BALTIC PROTECT SYSTEM, in strict accordance with the instructions to be found on the labels. (Figure 26)

Detailed care and maintenance instructions are also available at www.balticwood.pl.

Should you have any doubts or questions, please contact the seller or the manufacturer at info@balticwood.pl

The manufacturer reserves the right to introduce changes.

FR

INSTRUCTION DE POSE DU PARQUET CONTRECOLLÉ DE TROIS COUCHES BALTIC WOOD EN CHEVRON

AVANT DE COMMENCER LA POSE DU PARQUET, IL EST RECOMMANDÉ DE LIRE ATTENTIVEMENT CES INSTRUCTIONS! LE NON RESPECT DES INSTRUCTIONS VA ENTRAÎNER UNE PERTE DE GARANTIE!

LE POSEUR/L'INSTALLATEUR EST LE DERNIER CONTRÔLEUR DE QUALITÉ ET IL DOIT INSPECTER TOUS LES LAMES À LA LUMIÈRE DU JOUR AVANT ET PENDANT LA POSE POUR S'ASSURER NE PRÉSENTANT AUCUN DÉFAUT OU DÉTÉRIORATION. NE POSEZ JAMAIS DES LAMES ENDOMMAGÉES QUI RISQUENT ÊTRE REJETÉES PAR L'INVESTISSEUR. LA GARANTIE DU FABRICANT NE COUVRE PAS LA POSE DES LAMES DÉFECTUEUSES.

Les produits conçus pour la pose en chevron sont destinés à une pose collée en plein.

Avant la pose le parquet contrôllé de trois couches doit être stocké en position horizontale, dans un endroit sec et sur une surface plane, dans son emballage d'origine fermé et dans les conditions bien précises. (Fig. 1)

Dans les bâtiments nouvellement construits, la pose du parquet doit être réalisée après l'achèvement de tous les autres travaux. Les pièces doivent être préalablement séchées de manière à présenter les conditions climatiques requises.

Les conditions climatiques limites sur une longue période ou dépassées par rapport aux conditions recommandées - tant pendant l'installation que pendant l'utilisation du plancher, peuvent entraîner une déformation latérale, ce qui est une réaction naturelle du bois.

Support
Le parquet contrecollé de trois couches peut être posé sur un support en béton, en anhydrite ou bien sur les supports en bois et en matériaux dérivés du bois.
Le support doit être plat, sec et solide. Les irrégularités du support ne doivent pas dépasser les normes prescrites. (Fig. 2)

Avant de procéder à la pose du parquet contrecollé de trois couches, il faut mesurer et documenter le taux d'humidité du support. Voici les valeurs limites :
- supports en béton < 2% CM;
- supports en béton avec le chauffage par le sol < 1,8% CM;
- anhydrite < 0,5% CM;
(CM = taux d'humidité mesurée selon la méthode du test au carbure de calcium).
- supports en bois < 10% RH (Fig. 3)

Le support doit satisfaire également aux exigences de résistance mécanique :
- résistance au pelage 1,5 MPa au minimum ;
- résistance à la compression de 25 à 30 MPa au minimum ;
- résistance au cisaillement 3,5 MPa au minimum.

Système de chauffage par le sol

Le parquet contrecollé de trois couches peut être posé par-dessus un système de chauffage par le sol, sous réserve des conditions précises ci-dessous :
- le température de contact maximale autorisée de la surface est de 27°C (Fig. 4) ;
- le chauffage électrique doit être équipé d'un système d'augmentation progressive de la température ;
- la construction du support doit permettre une réparation homogène de la chaleur sur toute la surface ;
- il est interdit de poser le parquet sur un support partiellement équipé du chauffage par le sol (Fig. 5, 6)
- le support avec un système de chauffage doit être préchauffé et le processus lui-même documenté (le protocole de chauffage est disponible sur le site du fabricant du parquet) (Fig. 7)

Pendant la pose durant la période de chauffage, le système de chauffage doit être éteint. Éteignez le chauffage au minimum 4 heures avant le début prévu des travaux.

Attention !
Les essences du bois suivantes : le hêtre, l'érable, le jatoba, le chêne rouge, le badi et le tali ne sont pas adaptées pour une pose par-dessus un système de chauffage par le sol. Le non-respect de ces consignes entraînera la perte de la garantie.

POSE
En fonction des variations naturelles du taux d'humidité du sol en bois et en raison d'une faible humidité de l'air, il est impossible d'éviter l'apparition de fissures entre les lames de parquet même malgré leur pose collée. La présence de ce phénomène n'est pas un défaut.

Outils et accessoires (Fig. 8, 9)

Principes généraux.
Du fait que dans les lots marqués il y a des produits avec ainsi dit une languette gauche et droite, avant de commencer la pose il faut les trier en deux groupes. Cela va accélérer considérablement les travaux à venir. (Fig. 10, 11)
- il est conseillé de commencer la pose du parquet à partir de l'angle gauche du mur opposé à la porte d'entrée.
- il faut prévoir un joint de dilatation de 10 mm au minimum pour les larges du sol de 6 m par rapport aux cloisons et aux éléments fixes de la pièce (murs, huisseries de portes, seuils, tuyaux, etc.). Pour les sols de plus de 6 m de largeur prévoir un joint de dilatation de 1,5 mm par mètre de largeur de sol ; (Fig. 12, 13)
- il est conseillé de diviser les sols dont la surface est supérieure à 100 m² et/ou 10 mètres courants sur longueur/largeur et le joint de dilatation recouvrir d'une plinthe.
- si le sol s'étend sur quelques pièces, il est conseillé de le diviser dans les huisseries de portes.
Selon le cas les limites de surface sont déterminées par le métrage et la disposition du sol ainsi que par les systèmes de pose collée mise en place en fonction de la flexibilité (à estimer par l'installateur)

Attention !
Des lots marqués peuvent contenir des lames raccourcies à 30 mm (env. 1,5% de lot). Ces lames doivent être utilisées pour compléter la rangée où le motif sur le pourtour.

Installation
Sans colle sur le support.
- Placer la première lame (languette droite) par la rainure (côté long et court) contre le mur. Placer les cales de montage entre la lame et le mur pour avoir un joint de dilatation suffisant et précis. (Fig. 14)
- Dans le cas où le mur n'est pas droit, il faut copier le dessin irrégulier à la lame de la première rangée et la couper. (Fig. 15)
- Au bord externe de l'autre mur pousser la deuxième (2) lame (languette gauche) et assembler son côté court au côté long de la première (1) lame. Réguler l'angle à 90° et une dilatation périphérique. (Fig. 16)
- Dans le cas où le mur n'est pas droit, il faut copier le dessin irrégulier à la lame et la couper.
- Après avoir équilibré les plans, démontez les lames, appliquez la colle sur le support et le répartissez de manière homogène sur la surface. Remettez les lames préparées précédemment en gardant à l'esprit les jeux de dilatation. Lestez ces lames pour qu'elles deviennent une base stable pour la pose des rangées suivantes.

À retenir ! Le type du matériel utilisé dépend du système de pose collée et doit être toujours défini par le fabricant du système. Les systèmes de pose collée ont de différents temps de séchage dont il faut veiller pour ne pas mettre trop de colle sur la surface en une fois.
- pousser au côté long de la première lame une lame suivante avec la languette droite et la pousser dans le profilé et ensuite assembler le côté court avec le côté long de la lame n° 2. Utilisez le bloc de frappe pour éliminer toutes les lacunes. (Fig. 17, 18)
- pousser au côté long de la deuxième lame une lame suivante avec la languette gauche et la pousser dans le profilé et ensuite assembler le côté court avec le côté long de la lame n° 3. Utilisez le bloc de frappe pour éliminer toutes les lacunes. (Fig. 19, 20)
- continuer la pose des lames suivantes jusqu'à ce que vous atteignez le mur opposé. (Fig. 21). Ajouter les rangées extérieures. Coupant les éléments finaux gardez à l'esprit la dilatation requise.
- après avoir fini la pose ne lestez pas au maximum le sol jusqu'à ce que la colle sèche - conformément aux instructions du fabricant de la colle.

Plinthes et travaux de finition
Fixez les plinthes au mur, jamais au parquet. (Fig. 22)

Maintenance et entretien. Mesures préventives
- Utilisez toujours des paillassons adéquats pour éliminer le sable et d'autres saletés de chaussures (Fig. 23)
- Protégez les sols en bois en utilisant les pieds des meubles et des sièges ainsi que des tapis pour les chaises à roulettes spécialement conçus. (Fig. 24)
- L'eau renversée doit être immédiatement essuyée.
- Le parquet ne peut pas être installé dans les pièces comme les salles de bain. (Fig. 25)

Nettoyage et entretien
Les parquets vernis doivent être maintenus avec les produits, dédiés aux PARQUETS VERNIS DE LA GAMME BALTIC PROTECT SYSTEM, suivant rigoureusement le mode d'emploi figurant sur l'étiquette du produit.
Les parquets huilés doivent être maintenus avec les produits, dédiés aux PARQUETS HUILÉS DE LA GAMME BALTIC PROTECT SYSTEM, suivant rigoureusement le mode d'emploi figurant sur l'étiquette du produit. (Fig. 26)

Les conseils d'entretien détaillés sont également disponibles sur le site www.balticwood.pl.

Pour toutes remarques, veuillez contacter votre distributeur ou directement le fabricant à l'adresse électronique suivante: info@balticwood.pl

Le fabricant se réserve le droit de modifier cette instruction.

DE

VERLEGEANWEISUNG WOM DREISCHICHTBODEN BALTIC WOOD FISCHGRÄTEMUSTER

VOR DEM BEGINN VON VERLEGARBEITEN DIE VORLIEGENDE VERLEGEANWEISUNG SORGFÄLTIG DURCHLESEN! NICHTBEACHTUNG ANGEBEBENER ANWEISUNGEN HAT DEN VERLUST DER GEWÄHRLEISTUNG ZUR FOLGE!

DER VERLEGER GILT ALS DER LETZTE QUALITÄTSKONTROLLEUR: ES IST DARAUF ZU ACHTEN, DASS KEINE BODENDIELEN VERLEGT WERDEN; DIE SICHTBARE FEHLER BZW. ANDERE MERKMALE AUFWEISEN, DIE DURCH DEN BAUHERRN BEANSTANDET WERDEN KÖNNEN. SOLLTEN MANGELHAFTE BODENDIELEN VERLEGT WERDEN, SO ERLICHT DIE GEWÄHRLEISTUNG DES HERSTELLERS.

Produkte zur Verlegung nach Fischgrätmuster sind zur Klebeverlegung ausgelegt.

Vor der Verlegung sind Dreischichtbodendiele horizontal an einem trockenen Ort auf ebenem Untergrund in ungeöffneter Fabrikverpackung sowie unter bestimmten Bedingungen (Abb. 1) zu lagern.

In Neubauten sind die Dreischichtbodendiele nach dem Abschluss von sonstigen Innenaussparbeiten zu verlegen. Die Räume sind bis auf erforderliche Klimabedingungen trocken zu legen.

Länger anhaltende klimatische Grenzbedingungen bzw. Überschreitung vorgegebener Bedingungen – sowohl bei der Verlegung, als auch bei der Nutzung des Dreischichtbodens – können zur Verformung führen, was aber eine natürliche Holz Eigenschaft ist.

Untergrund
Ein Dreischichtboden ist auf einem Untergrund aus Beton, Anhydrit bzw. Holz oder holzähnlichen Werkstoffen zu verlegen. Der Untergrund muss eben, flach und trocken sein sowie keine Mürbstellen aufweisen. Die Unebenheiten dürfen zulässige Abweichungen nicht überschreiten (Abb. 2).

Vor dem Beginn von Verlegearbeiten ist die Feuchtigkeit des Untergrundes zu messen und aufzuzeichnen. Es gelten vorgegebene Grenzwerte:
- Betonboden < 2% CM;
- beheizter Boden < 1,8% CM;
- Anhydritboden < 0,5% CM;
(CM = Feuchtigkeitswert gem. dem Calcium-carbid-Verfahren)
- Holzboden < 10% RH (Abb. 3)

Der Untergrund muss auch bestimmte mechanische Festigkeitsanforderungen erfüllen:
- Reißfestigkeit mind. 1,5 MPa;
- Druckfestigkeit mind. 25 - 30 MPa
- Scherfestigkeit mind. 3,5 MPa

Bodenheizung
Der Dreischichtboden ist zur Verlegung auf Bodenheizung unter Einhaltung folgender Bedingungen geeignet.
- Höchsttemperatur der Bodenoberfläche beträgt 27°C (Abb. 4)
- elektrische Bodenheizung muss mit einem Temperaturregler ausgestattet werden
- der Aufbau des Bodens muss eine gleichmäßige Wärmeverteilung ermöglichen
- die Verlegung auf einem teilweise beheizten Boden ist untersagt! (Abb. 5, 6)
- ein beheizter Boden muss aufgeheizt werden und der Vorgang ist aufzuzeichnen (Aufheizprotokoll-Vorlage ist auf der Webseite des Herstellers zugänglich) (Abb. 7)

Bei der Verlegung des Dreischichtbodens in der Heizperiode ist der Betrieb der Bodenheizung untersagt. Die Bodenheizung ist mind. 4 Stunden vor dem Beginn der Verlegearbeiten abzustellen.

Wichtig!
Die Verlegung des Dreischichtbodens mit folgender Obersicht Buche, Ahorn, Jatoba, Rotteiche, Badi und Tali auf einer Bodenheizung ist untersagt! Ansonsten erlischt die Gewährleistung des Herstellers!

Wichtig!
Die Verlegung des Dreischichtbodens mit folgender Obersicht Buche, Ahorn, Jatoba, Rotteiche, Badi und Tali auf einer Bodenheizung ist untersagt! Ansonsten erlischt die Gewährleistung des Herstellers!

VERLEGUNG
Je nach natürlichen Feuchtigkeitsabweichungen eines Holzbodens sowie aufgrund einer geringen Luftfeuchtigkeit sind Spalten zwischen Bodendieleen trotz deren Verklebung unvermeidbar. Das Vorkommen von Spalten am Dreischichtboden stellt keinen Mangel dar.

Werkzeuge und Verlegematerial (Abb. 8, 9)

Allgemeines
Aufgrund dessen, dass die Dielen in linker und rechter Federausführung geliefert werden, sind sie vor der Verlegung entsprechend zu sortieren. Es sorgt für einen reibungslosen Arbeitsablauf. (Abb. 10, 11)

- es wird angeraten, mit der Verlegung von der linken Ecke an der Wand, die der Eingangstür zum Raum gegenüber liegt, anzufangen.
- einen Mindestabstand von 10 mm zwischen den äußeren Bodenrändern und den Bauelementen (Wände, Türen, Schwellen, Rohre u.dgl.) bei einer Bodenlänge von bis zu 6 lfm halten. Bei einer größeren Bodenlänge ist die Dilatationsspalte jeweils um 1,5mm je einen zusätzlichen lfm zu vergrößern. (Abb. 12, 13)
- bei einem Boden mit einer Fläche von über 100 m² und/oder von über 10 lfm Länge/Breite ist es ratsam, ihn zu teilen und die Spalte mit einer Abdeckleiste abzudecken.
- wird der Boden in mehreren Räumen verlegt, so wird es empfohlen, ihn an Türöffnungen zu trennen.
In einzelnen Anwendungsfällen ist die zulässige Verlegefläche durch die Bodenfläche und -aufbau sowie durch anzuwendende Klebstoffe aufgrund deren Viskosität bedingt (nach Ermessen des Verlegers).

Wichtig!
In bestimmten Warenpartien können Dielen gekürzt bis zu 30 mm (bis zu 1,5% von Partie) mitgeliefert werden. Dieses Verlegematerial ist zur Ergänzung von Verlegereihen/-mustern der Wand entlang zu verwenden.

Vorgehensweise
Ohne Klebeauftrag
- erste Diele (rechte Federausführung) mit der Nutseite (lange und kurze Seite) an die Wand legen. Zwischen die Diele und die Wand Montagekeile einsetzen, um die Dilatationsspalte zu bestimmen. (Abb. 14)
- ist die Wand krumm, so ist die Krümmung an der Diele aus der 1. Reihe abzuzeichnen und die Diele passend zuzuschneiden. (Abb. 15)
- zweite (2) Diele (linke Federausführung) an den Rand der 2. Wand legen und die kurze Dieleseite an die lange Dieleseite der 1. Diele (1) fügen. Den Winkel 90° und die Wandspalte einstellen (Abb. 16).
- ist die Wand krumm, so ist die Krümmung an der Diele abzuzeichnen und die Diele passend zuzuschneiden.
- sobald die Flächen ausgeglichen werden, Dielen demontieren, den Kleber auf den Untergrund auftragen und gleichmäßig verteilen. Vorgefertigte Dielen unter Beachtung eingestellter Spalten erneut verlegen und belasten, so dass sie ein stabiler Ausgangspunkt zur Verlegung weiterer Dielen sind.

Wichtig! Die Art von einzusetzenden Werkzeu hängt von dem jeweiligen Klebstoff ab und ist immer von dem Systemhersteller zu bestimmen. Die Klebstoffe zeichnen sich durch verschiedene offene Zeiten aus, so dass nicht zu viel Klebstoff auf einmal aufgetragen werden soll.
- eine weitere Diele mit der rechten Federausführung an die lange Seite der 1. Diele fügen und in die Nut einschieben, anschließend ihre kurze Seite mit der langen Seite der 2. Diele verbinden. Spalten mit Klopffammer schließen. (Abb. 17, 18)
- an die lange Seite der 2. Diele eine weitere Diele mit der linken Federausführung fügen und die Nut einschieben, anschließend ihre kurze Seite mit der langen Seite der 3. Diele verbinden. Spalten mit Klopffammer schließen. (Abb. 19, 20)
- die Verlegung weiterer Dielen bis an die gegenüberliegende Wand fortsetzen (Abb. 21). Äußere Reihen verlegen. Bei der Zuschneiden von Abschlussselementen erforderliche Dilatationsspalten beachten.
- Nach dem Abschluss der Verlegung ist die maximale Belastung des Fußbodens zu vermeiden, bis die Klebefuge erhärtet ist (nach Herstellerangaben).

Leisten und Abschlussarbeiten
Leisten sind immer an die Wand, und niemals an den verlegten Fußboden zu befestigen. (Abb. 22)

Pflege- und Schutzhinweise
- Entsprechende Fußmatten zur Entfernung von Sand und anderen Verschmutzungen von Schuhen verwenden (Abb. 23)
- Entsprechende Möbelfüßer für Holzboden sowie Schutzmatte für Rollstühle verwenden (Abb. 24)
- Verschüttetes Wasser sofort aufnehmen
- Der Dreischichtboden ist für die Verlegung in Nassräumen nicht geeignet! (Abb. 25)

Reinigungshinweise
- ein lackbeschichteter Fußboden ist mit passenden Pflegemitteln für lackbeschichtete Böden aus dem BALTIC PROTECT SYSTEM zu pflegen, wobei die Herstellerangaben jeweiliger Mittel präzise zu beachten sind.
- ein geölter Fußboden ist mit passenden Pflegemitteln